

VareseNews

«Polemica sull'ospedale? È uno scaricabarile»

Pubblicato: Giovedì 18 Gennaio 2007

«Gli amministratori tradatesi stanno usando la situazione dell'ospedale come teatro della loro perenne litigiosità, tutta concentrata nell'opera di spartizioni dei posti tra partiti e correnti del centro destra. Questa logica spartitoria e questa concezione sono alla base dei problemi della sanità». L'attacco arriva direttamente dalla sezione cittadina dei Comunisti Italiani, che sollevano la polemica sul comportamento di sindaco e amministratori dopo i botta e risposta tra il Comune di Tradate e l'Azienda Ospedaliera di Busto Arsizio, cui l'ospedale Galmarini fa capo. Il [prossimo 2 febbraio il direttore dell'Azienda risponderà direttamente in consiglio comunale](#) alle accuse di depotenziamento sollevate dal sindaco Stefano Candiani e dall'assessore Vito Pipolo.

Alcuni politici della minoranza, hanno deciso quindi di intervenire prima sulla questione: «Il Consiglio comunale di Tradate, all'unanimità, ha approvato una mozione per chiedere maggiori investimenti e servizi per l'ospedale "Galmarini" – spiegano in un comunicato dalla sezione del partito dei Comunisti Italiani -. Nella stessa, viene rappresentato un malessere presente nel personale dell'ospedale, evidenziato il depotenziamento di alcuni settori e soprattutto la carenza di una strategia, vista anche la chiusura di un intero piano del reparto di medicina. Ci si aspettava che la Giunta comunale provvedesse, come è sua competenza, a far valere la mozione del Consiglio presso le autorità sanitarie».

«Ci troviamo di fronte invece ad un'incredibile operazione demagogica e noi aggiungiamo, data l'importanza della materia, vergognosa da parte della Giunta comunale – prosegue il comunicato -. Ci sembra evidente che la polemica degli amministratori tradatesi, Sindaco leghista in testa, sia purtroppo funzionale a coprire le responsabilità della loro coalizione (sono gli stessi che amministrano la Regione), come sempre, ai giochi di potere. Insomma si vede bene che è uno scaricabarile; ma le responsabilità sono da ascrivere anche al Comune di Tradate: dove è finito l'impegno a favorire, anche attraverso misure abitative, la stabilità del personale infermieristico?

Sarebbe utile che davvero, punto per punto, ma senza demagogia, si affrontassero le questioni poste dal Consiglio comunale e che il Sindaco la smettesse di criticare i lavoratori e il Sindacato».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it